



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Elenco degli oneri informativi previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016 e dal presente decreto direttoriale

ONERI INTRODOTTI ^(*)

| 1) Comunicazione dei requisiti di ammissibilità e delle caratteristiche dei progetti d'investimento ai fini dell'utilizzo delle risorse del PON | | | |
|---|------------------------------------|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DD 04/01/2017, art. 2, commi 1 e 2 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa proponente è tenuta a fornire la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi e delle caratteristiche dei progetti d'investimento di cui agli articoli 3 e 4 del DM 29/07/2016 (la comunicazione per la fruizione del *credito d'imposta*, contenente dette informazioni, è redatta secondo il modello predisposto dall'Agenzia delle entrate con proprio provvedimento del 24 marzo 2016 e nel rispetto dei termini e delle modalità ivi contenuti).

| 2) Sottoscrizione del provvedimento di utilizzo delle risorse del PON | | | |
|---|--------------------------------|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DD 04/01/2017, art. 3, comma 2 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria è tenuta a sottoscrivere digitalmente il provvedimento di utilizzo delle risorse del PON adottato dal Ministero, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del suddetto DM, con riferimento alle PMI destinatarie del *credito d'imposta* per le quali l'attività di valutazione si è conclusa con esito positivo. Il predetto provvedimento deve essere trasmesso entro i termini dallo stesso indicati, pena la decadenza dall'utilizzo delle risorse assegnate e il conseguente disimpegno delle medesime.

^(*) Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

| 3) Rendicontazione delle spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali previste ed effettivamente sostenute | | | |
|--|--|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DM 29/07/2016, art. 5, comma 1 e DD 04/01/2017, art. 4, commi 1, 2 e 3 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

L'*impresa beneficiaria* è tenuta a rendicontare le spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali effettivamente sostenute, utilizzando il modulo "Dichiarazione di spesa" di cui all'allegato n. 1 del presente decreto direttoriale, da presentare unitamente a:

- copia delle fatture di acquisto;
- documentazione attestante il pagamento delle fatture;
- "Quadro riassuntivo dell'investimento", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del presente decreto direttoriale, recante una dettagliata descrizione:
 - 1) dell'attività produttiva oggetto degli investimenti realizzati e delle ragioni per cui il progetto è ascrivibile agli *ambiti applicativi di specializzazione intelligente* selezionati al quadro A – sezione III della *Comunicazione*, con specifico riferimento ad uno dei sotto-ambiti di attività di cui all'allegato "Istruzioni per la compilazione" del provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 24 marzo 2016;
 - 2) delle caratteristiche tecnico-produttive delle immobilizzazioni materiali acquisite, della funzionalità di ciascuna di esse rispetto al progetto realizzato e, laddove pertinente, delle ragioni sottostanti la riconducibilità dei singoli beni alle tipologie di cui ai righi da B20 a B24 del quadro B – sezione III della *Comunicazione*;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante ovvero dal procuratore dell'*impresa beneficiaria*, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente decreto direttoriale, concernente gli ammortamenti di beni strumentali ubicati presso la struttura produttiva oggetto del progetto d'investimento agevolato, ascrivibili alle medesime categorie di beni d'investimento in cui è articolato il suddetto progetto e dedotti nel periodo d'imposta precedente alla presentazione della Dichiarazione di spesa, nonché l'effettiva disponibilità dei medesimi beni presso la struttura produttiva indicata nella *Comunicazione*.

La Dichiarazione di spesa è firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'*impresa beneficiaria*, nel rispetto di quanto disposto dal "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore speciale, deve essere trasmessa copia della procura e del documento d'identità in corso di validità del soggetto che la rilascia.

La documentazione sopra elencata deve essere presentata al *Ministero*, in un'unica soluzione per ciascuna annualità di realizzazione dell'investimento, entro l'anno successivo al sostenimento delle spese, tramite l'apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione dedicata del sito www.mise.gov.it.

| | | | |
|---|--|------------------------------|-------|
| 4) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa | | | |
| Riferimento normativo interno | DD 04/01/2017, art. 4, comma 1, lettera a) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

I titoli di spesa devono riportare il timbro o la dicitura: *“Spesa di € ____ rendicontata, ai fini dell'utilizzo delle risorse del PON IC 2014-2020, a valere sul credito d'imposta previsto dalla legge 28 dicembre 2015 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con F24 del ...”*

| | | | |
|---|---|------------------------------|-------|
| 5) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 29/07/2016, art. 6, comma 3 e DD 04/01/2017, art. 6, comma 1, lettera d) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☒
☐

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria, pena il disimpegno delle risorse assegnate, è tenuta a conservare - ai sensi dell'art. 140, paragrafo 1, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle modalità previste all'art. 6, comma 3, del DM 29/07/2016 e per almeno due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali di ciascun progetto d'investimento - la documentazione attestante le spese per immobilizzazioni materiali sostenute ai fini della fruizione del credito d'imposta.

| | | | |
|---|--|------------------------------|-------|
| 6) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 29/07/2016, art. 6, comma 3; art. 8, comma 2, lettera b) e DD 04/01/2017, art. 6, comma 1, lettera a) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria, pena il disimpegno delle risorse assegnate, è tenuta a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero nonché da organismi statali o comunitari competenti in materia, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti d'investimento e le condizioni per la fruizione e il mantenimento del beneficio. L'impresa è tenuta, altresì, a mettere a disposizione tutte le informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese oggetto di agevolazioni.

| 7) Mantenimento dell'attività produttiva all'interno dell'ambito territoriale del PON | | | |
|---|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DM 29/07/2016, art. 7, comma 1, lettera d) e DD 04/01/2017, art. 6, comma 1, lettera b) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere né rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'ambito territoriale di intervento del PON, ovvero a non apportare modifiche sostanziali all'investimento che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, per almeno tre anni dal completamento del progetto d'investimento, in linea con quanto previsto all'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

| 8) Adozione di un sistema di contabilità separata | | | |
|---|--|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DD 04/01/2017, art. 6, comma 1, lettera e) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria è tenuta ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto d'investimento, ferme restando le norme contabili nazionali.

| 9) Rispetto della normativa comunitaria in materia di obblighi di controllo e di pubblicità | | | |
|---|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DM 29/07/2016, art. 8, comma 2, lettera c) e DD 04/01/2017, art. 6, comma 1, lettera f) | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa beneficiaria è tenuta a rispettare gli obblighi fissati, ai sensi del paragrafo 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in materia di responsabilità di informazione e comunicazione delle imprese agevolate a valere sui fondi SIE, adeguandosi alle linee guida adottate dal Ministero.